## PROGETTO AFFETTIVITA'

RESPONSABILE: prof. Anna Canfalone

CLASSI COINVOLTE	TERZE di TUTTO L'ISTITUTO
DOCENTI COINVOLTI	Coordinatori, docenti Religione, Lettere e Scienze delle classi terze
Obiettivi:	-Aiutare i ragazzi a considerare le loro fasi di crescita come naturali nel processo evolutivo e a riflettere sui loro vissuti, promuovendo il dialogo tra loro e all'interno delle loro famiglie.
	-Avere consapevolezza dei cambiamenti fisici e psicologici alle soglie dell'adolescenza.
	-Avere una maggiore attenzione e comprensione dei problemi emozionali e comportamentali che si osservano nel periodo puberale.
	-L'espressione di atteggiamenti positivi verso la sessualità e il proprio corpo.
	-Conoscere vari aspetti della sessualità relativamente alla dimensione biologica.
	-L'esame e la comprensione delle implicazioni del processo culturale relativamente ai ruoli e comportamenti maschili e femminili.
	-L'attuazione di scelte autonome e responsabili relative al comportamento di relazione e nello specifico della sessualità.
	-L'acquisizione di valori universali del rispetto di sé e degli altri, del rispetto delle opinioni e scelte diverse dalle proprie.
Contenuti	La preadolescenza e l'adolescenza rappresentano le fasi più complesse e delicate della vita di un individuo, nelle quali si strutturano l'identità personale e sessuale, le modalità di relazione con l'altro sesso, il percorso verso l'autonomia e le scelte individuali. Quindi l'educazione sessuale deve essere intesa come un percorso graduale costituito di esperienze, conoscenze e abilità che favoriscono un sano ed armonico sviluppo dell'individuo anche nelle sue componenti affettive relazionali e sessuali.
	Nel manifestarsi della sessualità sono coinvolti non solo gli apparati sessuali ma ancor prima l'individuo stesso con i propri sistemi di comunicazione, gli stati emozionali, i suoi pensieri:
	E' importante che gli alunni/e ricevano una corretta informazione sulla sfera biologica associata allo sviluppo delle capacità comunicative e relazionali della persona e quindi ad una educazione socio-affettiva.
	Nello specifico si cureranno questi temi:
	-Gli organi genitali e riproduttivi, maschili e femminili
	-La naturale tendenza al rapporto con l'altro sesso, bellezza e significato della relazione con l'altro, paure, dubbi, difficoltà nella relazione.
	-Le tendenze omosessuali
	-Il significato attribuito alla sessualità -Il significato attribuito alla relazione con gli altri - I valori di riferimento
Tempi/Modalità	Il progetto si inserisce nei programmi curricolari di Religione, Lettere e Scienze che prevedono, rispettivamente, unità didattiche dedicate all'età adolescenziale e agli organi di riproduzione sessuale.

	Letture mirate, schede di approfondimento, visione di filmati e animazioni multimediali discussioni in classe saranno opportunamente utilizzate dai docenti a loro discrezione.
Esperti	Per dare più spazio a queste tematiche rilevanti per gli alunni, interverrà a scuola l'associazione Celaf formata da esperti come ostetriche, infermiere e psicologhe
	Gli incontri con gli esperti saranno di sei ore complessive, gestiti in autonomia da loro, senza la presenza dell'insegnante che comunque rimarrà a disposizione in sala docenti.
	La modalità prevalente sarà quella di rispondere alle domande degli alunni stessi, che potranno essere preventivamente preparate in forma anonima e sottoposte all'esperto stesso.
	Ostetrica/infermiera: approfondimento degli aspetti inerenti gli organi sessuali e la riproduzione.
	Psicologo: riflessione e discussione dell'esperienza dell'innamoramento; analisi di episodi emotivi e loro riconoscimento come stati piacevoli, non piacevoli o neutri; individuazione e risoluzione dei propri problemi interpersonali; il rispetto di genere.
	Gli interventi presentano la caratteristica di non essere assolutamente predefiniti, ma anzi sono intrinsecamente flessibili nella loro attuazione e tengono conto del livello di maturità della classe.
	Di solito prima degli interventi, gli esperti incontrano i coordinatori di classe per avere notizie utili per eventuali calibrature degli interventi.